

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLO SCHEMA DI BILANCIO UNICO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2019 E PLURIENNALE 2020-2021

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Carmine Cillis

Rag. Francesca Tosti



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PREMESSA

Preliminarmente il Collegio prende atto che la legge 240/2010 (cd "Riforma Gelmini") e successivi decreti attuativi hanno sancito l'obbligo per gli atenei di introdurre un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica con decorrenza dal 1° gennaio 2015. Le stesse norme stabiliscono che il quadro informativo economico-patrimoniale delle università in sede preventiva sia rappresentato da:

- a) bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di ateneo;
- b) bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
- c) bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, predisposto al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.

La rappresentazione dei valori nel bilancio Unico 2019 e nel triennale 2019-2021 avviene, infatti, utilizzando gli schemi, le logiche e i principi della contabilità economico-patrimoniale, in luogo di quelli della contabilità finanziaria. Trova applicazione, in particolare, il principio della competenza economica che, anziché attribuire rilievo, nella determinazione dei valori, al sorgere di un'obbligazione giuridica da cui scaturisce una movimentazione finanziaria, dà rilevanza alle "utilità economiche" cedute e/o acquisite, anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari.



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE

Lo schema del Bilancio Unico di previsione 2019 è pervenuto ai componenti del Collegio dei Revisori per posta elettronica, tramite e-mail inviate il 22.11 e il 27.11.

La documentazione trasmessa consiste in:

- 1) Nota Illustrativa Bilancio Unico 2019;
- 2) Budget economico 2019;
- 3) Budget degli investimenti 2019;
- 4) Bilancio di previsione unico 2019/2021;
- 5) Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
- 6) Riclassificazione per missione e programmi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame il bilancio unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio per l'esercizio 2019 composto da budget economico e budget degli investimenti, ed il budget economico per il triennio 2019-2021, nonché il bilancio unico d'Ateneo preventivo non autorizzatorio per il 2019, redatto in contabilità finanziaria, unitamente alla Nota Illustrativa accompagnatoria e alla riclassificazione per missione e programmi.

I documenti risultano rispettosi di quanto richiesto dall' articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 18 del 27 gennaio 2012 e di quanto stabilito dal decreto interministeriale MIUR-MEF 8 giugno 2017, n. 394.

Il Collegio procede alla lettura dei documenti suddetti ed alla discussione sui dati complessivi di bilancio. Il Collegio apprezza lo sforzo effettuato dall' Amministrazione per sintetizzare, nella Nota Illustrativa di accompagnamento al bilancio, tutte le informazioni utili alla comprensione dei criteri utilizzati per la determinazione delle poste.



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Bilancio di previsione unico per il 2019 ed il bilancio triennale 2019/2021 sono formulati in termini di competenza, secondo quanto previsto dal Regolamento Amministrativo contabile approvato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 30 settembre 2014.

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2019

Il Bilancio è costituito da un budget autorizzatorio economico e da un budget autorizzatorio degli investimenti.

I budget 2019 contengono i ricavi di competenza economica dell'anno nonché i costi correlati. Trova applicazione, poi, il principio della competenza economica che da rilevanza alle "utilità economiche" cedute e/o acquisite, anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari, anziché attribuire rilievo, nella determinazione dei valori, al sorgere di un'obbligazione giuridica da cui scaturisce una movimentazione finanziaria.

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari. La determinazione del risultato economico di esercizio implica, quindi, un procedimento di analisi della competenza economica delle voci positive e negative relative all'esercizio cui il bilancio unico d'ateneo di esercizio si riferisce, mediante un procedimento di identificazione, misurazione e di correlazione dei costi ai proventi di esercizio.

Le previsioni dei budget possono inoltre essere variate durante il corso della gestione annuale secondo le procedure individuate nel nuovo Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità, in presenza di nuove risorse disponibili o di rimodulazione dei costi già individuati nei budget, sia all'interno dello stesso budget che tra budget diversi.



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

BUDGET ECONOMICO 2019

Il Budget economico annuale riporta le previsioni dei ricavi e dei costi dell'esercizio, nel rispetto del generale principio del pareggio di bilancio.

Il prospetto del budget è conforme allo schema di cui al D.I. n. 925 del 10/12/2015, che richiama la struttura del Conto Economico prevista dal DM n. 19/2014, e dal quale differisce riguardo alla voce "Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale".

Il budget economico ha l'obiettivo di definire il quadro dei costi di funzionamento dei Centri di Responsabilità relativamente all'acquisizione di beni e servizi necessari alla gestione dell'Ente. Ai costi sono correlati i relativi ricavi che possono essere generici, cioè costituenti risorse non finalizzate (FFO, tasse e contributi studenti, fitti attivi), o finalizzati per volontà dell'erogante (contributi, contratti e convenzioni).

I costi per progetti sono momentaneamente allocati nel budget economico in apposita voce dedicata, stante l'impossibilità di definire a priori le reali necessità. All'atto della rilevazione dei costi questi saranno imputati alle pertinenti nature analitiche.

Il Budget è presentato in forma scalare e per natura e consente di esaminare l'andamento dell'attività gestionale, particolarmente nei seguenti ambiti:

- Gestione operativa: riguarda le attività istituzionali di ricerca e di didattica e le attività amministrative e di gestione a supporto delle stesse;
- Gestione finanziaria: riguarda gli interessi sui capitali presi in prestito ed eventualmente investiti;

La gestione operativa, che comprende la gestione caratteristica e quella accessoria (componenti di bilancio connesse agli impieghi in attività patrimoniali accessorie come ad es. i fitti attivi), include rispettivamente:

quali voci di ricavo:

➤ I proventi propri, legati alla capacità attrattiva dell'Università nei confronti dell'utente finale (lo studente) e del territorio circostante: le tasse e i contributi degli studenti, i proventi per attività in conto terzi, i proventi derivanti dalla stipula di contratti e



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

convenzioni tra l'Ateneo ed Enti pubblici e privati;

- ➤ I contributi riconosciuti da Enti Pubblici e Privati a copertura di spese di funzionamento, di didattica e di ricerca senza espresso obbligo di controprestazione da parte dell'Università; quali voci di costo:
 - ➤ I costi del personale che riguardano sia le retribuzioni del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (docenti, ricercatori, collaboratoti scientifici, docenti a contratto), sia le retribuzioni del personale dirigente e tecnico amministrativo che svolge un'attività di supporto per la gestione caratteristica (didattica e ricerca);
 - ➤ I costi della gestione corrente relativi all'acquisto dei beni e servizi per garantire il funzionamento dell'ateneo;
 - ➤ Gli *ammortamenti e svalutazioni* che rilevano l'impatto annuale sul conto economico delle immobilizzazioni acquisite dell'Ateneo.

La gestione finanziaria è riferibile alle operazioni di raccolta dei capitali attraverso l'indebitamento con Enti Terzi, con conseguente sorgere di oneri finanziari, ed è altresì riferibile alle eventuali operazioni che darebbero vita a proventi finanziari attivi a seguito dell'acquisizione di partecipazioni, titoli, depositi bancari.

PRINCIPIO DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Anche per l'anno 2019, come già per i precedenti anni, ai fini del pareggio di bilancio si è dovuto ricorrere, stante l'ormai annosa carenza di risorse statali a sostegno dello studio universitario, all'utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale per un importo di € 3.243.201, di cui € 985.201 a copertura del budget economico ed € 2.258.000 a copertura del budget degli investimenti, derivante dall'utilizzo di parte dell'utile accertato nel Bilancio Unico 2017, non impiegato nel corso del 2018, come risulta dal seguente prospetto:

Utile anno 2017 risultante da Bilancio di esercizio 2017: 5.444.792

Utile anno 2017 utilizzato nel budget 2018 : 0

Utile allocato in Budget 2019: 3.243.201

Utile non ancora utilizzato 2.201.591



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Con tale utilizzo di riserve, i budget nel loro complesso rispettano il principio del pareggio tra ricavi e costi. L'ammontare complessivo del risultato d'esercizio 2018 sarà puntualmente individuato dopo la redazione del Bilancio Unico dell'esercizio 2018.

Di seguito si riporta il Budget economico autorizzatorio per il 2019:

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE 2019			
A) PROVENTI OPERATIVI		20	
I. PROVENTI PROPRI	7.092.000		
1)Proventi per la didattica	7.092.000		
2)Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico			365
3)Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi			
II. CONTRIBUTI		55.686.230	
1)Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	54.915.437		
2)Contributi Regioni e Province autonome	549.193		
3)Contributi altre Amministrazioni locali			
4)Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	146.600		
5)Contributi da Università			
6)Contributi da altri (pubblici)			
7)Contributi da altri (privati)	75.000		
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE		6.000.000	
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO			
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI		15.703.775	
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	11.658.775		
2) Altri proventi e ricavi diversi	4.045.000		
VI. VARIAZIONE RIMANENZE			
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
TOTALE PROVENTI (A)			84.482.005
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE		34.158.720	
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica			
a)docenti/ricercatori	23.073.894		ħ.
b)collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	3.106.811		
c)docenti a contratto	460.829		
d)esperti linguistici			4
e)altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca			
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	7.517.186		



Costi per sostegno agli studenti	13.102.900	33.967.193	
2)Costi per il diritto allo studio	1.000.000		
3)Costi per la ricerca e l'attività editoriale	1.151.320		
4)Trasferimenti a partner di progetti coordinati			
5)Acquisto materiale consumo per laboratori	152.680		
6)Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori			
7)Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	454.242		
8)Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	17.436.813		
9)Acquisto altri materiali	360.500		
10)Variazione delle rimanenze di materiali			
11)Costi per godimento beni di terzi	308.738		
12)Altri costi		G	
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		11.705.553	
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	107.704		
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	11.597.849		
3) Svalutazioni immobilizzazioni			
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide			
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		1.100.000	
XII. ONERI DIVERSI DIGESTIONE	1.666.413		
TOTALE COSTI (B)			82.597.879
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)			1.884.126
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		(191.914)	
1) Proventi finanziari			
2)Interessi ed altri oneri finanziari	191.914		
3)Utili e Perdite su cambi		*	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE 1) Rivalutazioni			
2) Svalutazioni			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1)Proventi			
2)Oneri			
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE		2.677.413	
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO			(985.201)
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE			985.201
RISULTATO A PAREGGIO			0



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio ha esaminato nello specifico le diverse voci del Budget.

RICAVI

A) PROVENTI OPERATIVI

La voce dei Proventi Operativi include:

I. Proventi propri:

1)Proventi per la didattica: questa voce è rappresentata dalle entrate per contribuzione studentesca.

La contribuzione studentesca costituisce, per entità, la seconda fonte di ricavo dopo il Fondo di Finanziamento Ordinario del Miur.

Nell'anno 2018 tale voce ha registrato, nel complesso, un incremento rispetto agli stanziamenti indicati in sede di bilancio di previsione per la stessa annualità.

Per l'anno 2019, al contrario, l'Ateneo ha effettuato una stima di decremento delle tasse, in considerazione degli effetti previsti dall'applicazione della legge di stabilità per il 2017 (L. n. 232/2016), che ha introdotto il contributo onnicomprensivo annuale e ha previsto la *no tax area* per gli studenti appartenenti ad un nucleo familiare con ISEE fino a 13.000 euro, esonerati totalmente dal pagamento delle tasse e con la garanzia di tasse 'calmierate' per chi ha un ISEE fra 13.000 e 30.000 euro.

A questo proposito, si precisa che la stima sulla contribuzione studentesca, in diminuzione, rispetto all'esercizio 2018, di circa un milione e novecentomila euro, deriva da quanto deliberato dal CDA nella seduta del 05.06.2017 e di quanto previsto nel regolamento tasse per l' a.a. 2018/2019, approvato con delibera CdA del 26/07/2018, che stabilisce nuove fasce di esenzione per gli studenti rispetto all'a.a. precedente, in particolare estendendo la *no tax area* fino a 20.000 euro di ISEE.

Alla voce CA.05.50.01.07 è previsto l'incasso delle tasse per il diritto allo studio per l'importo di € 1.000.000,00, destinato a essere trasferito alla Fondazione UMG, in virtù della convenzione



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

stipulata, in data 15 ottobre 2014, con la quale l'Università affida alla stessa Fondazione la gestione dei servizi connessi al diritto allo studio universitario, per un periodo di cinque anni, e il cui costo per il trasferimento è previsto alla voce CA.04.46.03.10.

II. Contributi:

1) Contributi MIUR e di altre Amministrazioni centrali.

La voce include il Fondo di Finanziamento Ordinario, di seguito FFO, erogato dal MIUR. La previsione del 2019 è stata effettuata sulla base dell'assegnazione MIUR provvisoria per il 2018, comunicata con D.M. 8 agosto 2018, n. 587, per un ammontare di € 44.722.307, comprendente la quota base del FFO 2017, la quota premiale, la quota perequativa, i piani straordinarie e altre assegnazioni. Per il 2019 il Miur ha assegnato, nell'ambito del FFO, una quota di € 1.565.295 quale compensazione dell'impatto della "no tax area". La quota è stata calcolata prendendo a riferimento gli esoneri totali dalla contribuzione studentesca nell'a.a. 2017/2018, come risultante dall'Anagrafe nazionale degli studenti, sulla base dei dati caricati fino a luglio 2018 e salvo conguaglio. Tale assegnazione è prevista in aumento per il 2019, per circa un milione e ottocentomila euro, a compensazione della previsione di una maggiore incidenza della no tax area. E' prevista, inoltre, la quota di € 586.207 relativa al "Piano straordinario 2018 per il Reclutamento Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b della Legge n. 240/2010.

Qualora l'assegnazione di FFO da parte del MIUR fosse diversa da quanto preventivato, il Consiglio di Amministrazione dovrà effettuare le opportune modifiche sul budget.

In questa voce sono comprese l'assegnazione MIUR per l'assistenza, l'integrazione sociale e dei diritti delle persone handicappate (\in 24.000), l'assegnazione per attività sportive universitarie (\in 30.000), il Fondo per il sostegno dei giovani e Piani di Orientamento, per \in 240.000, contributi diversi in conto esercizio (\in 17.000), contributi per la copertura degli oneri di ammortamento degli oneri finanziari per il mutuo contratto per nuove costruzioni con la Cassa Depositi e Prestiti nell'anno 2005 (\in 150.423), l'assegnazione MIUR per i contratti delle scuole di specializzazione di area medica e borse post lauream (\in 7.293.136).

2) Contributi Regioni e Province autonome.



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

La previsione di € 549.193 è relativa ai proventi derivanti dal finanziamento regionale di contratti di formazione specialistica, per € 516.000, e il contributo della Regione Calabria (legge regionale n. 13/04), destinato alla copertura dell'80% del costo per interessi sui due prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti nell'anno 2007, per € 33.193.

4 Contributi Unione Europea ed altri organismi Internazionali. Sono previsti proventi per € 146.600.

5 Contributi da altri (privati).

L'importo di € 75.000 si riferisce ai ricavi previsti per il finanziamento di assegni di ricerca e contratti di formazione specialistica da società (Romolo Hospital srl-Novartis Farma Spa-Biogen Italia Srl.

III. Proventi per attività assistenziale

Sono i proventi per attività assistenziale trasferiti dall'Azienda Ospedaliera Mater Domini, dall'Azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio e dall'Azienda Ospedaliera Bianco Melacrino Morelli per le attività convenzionate con il SSN (€ 6.000.000,00).

V. Altri Proventi e ricavi diversi

1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria.

In questa voce è riportata la quota dei risconti per contributi in conto capitale ricevuti e ripartiti nei vari esercizi alle stesse aliquote previste per gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquisite ante 31/12/2014, per un totale di € 11.658.775, così ripartiti:

CA.05.51.06.01	Contributi in conto capitale da terzi	€ 161.651
CA.05.51.06.02	Contributi per edilizia universitaria MIUR	€ 6.761.978
CA.05.51.06.03	Contributi per edilizia sportiva MIUR	€ 30.091
CA.05.51.06.04	Contributi in conto capitale immobilizzazioni in uso	€ 10.220



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

CA.09.01.01.01 Utilizzo riserve patrimonio netto da contabilità finanziaria € 4.694.835

2) Altri proventi e ricavi diversi.

In questa voce sono inclusi:

- o il gettito annuale per concessioni di spazi universitari a terzi estranei;
- o i proventi derivanti dai fitti attivi per i locali concessi per i tre bar attualmente esistenti presso il Campus, oltre alla previsione dei canoni di locazione derivanti dalla concessione del servizio mensa;
- o i recuperi e rimborsi per € 3.500.000,00, per la restituzione dei costi anticipati dall'Ateneo per la gestione (energia elettrica, riscaldamento) dei locali occupati dall'Azienda Ospedaliera Mater Domini, di sua competenza.

COSTI

Le previsioni dei costi per il 2019 sono state formulate tenendo conto, oltre che dei dati storici, dei seguenti elementi:

- dei costi del personale per stipendi, retribuzioni accessorie e altri emolumenti,
- delle obbligazioni assunte e da assumersi alla data di stesura del bilancio per contratti, convenzioni, trasferimenti obbligatori allo Stato e per utenze,
- delle previsioni dei ricavi finalizzati che sono riportate per lo stesso importo nelle uscite;
- delle spese necessarie per il sostegno dell'offerta formativa e della ricerca locale.

VIII. Costi del personale

I costi per il personale costituiscono l'ammontare maggiore del budget economico e tengono conto dei pensionamenti, trasferimenti e delle assunzioni previste.



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

In riferimento alle assunzioni (stabilizzazioni) si precisa che il CDA nella seduta del 18.10.2017 ha approvato la ripartizione dei Punti Organico assegnati dal Miur per il 2017 con DM n. 614 del 10.08.2017 ed *ha approfondito* la situazione del precariato in Ateneo e delle possibili soluzioni anche alla luce di quanto concordato nell'incontro tra Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali del 12.10.2017 al fine dell'applicazione del D.Lgs. 75/2017, comunemente nota come "Legge Madia",

IX. Costi della gestione corrente

1) Costi per il sostegno agli studenti

In tale voce sono evidenziati i costi per il sostegno e il diritto allo studio, sia a fronte di relativi ricavi quali borse di studio per dottorati di ricerca, per mobilità internazionale, rimborsi delle tasse universitarie, interventi a favore degli studenti universitari, collaborazioni di studenti part-time, l'integrazione delle borse di mobilità internazionale.

Le stime relative a costi finanziati dal MIUR o da enti e privati sono identiche a quelle indicate nei relativi ricavi.

2) Costi per il diritto allo studio

In questa voce è previsto il trasferimento di quanto dovuto alla Fondazione UMG, in virtù della convenzione stipulata, in data 15 ottobre 2014, per la gestione dei servizi connessi al diritto allo studio universitario.

3)Costi per la ricerca e l'attività editoriale

In questa voce sono inserite le previsioni per progetti di ricerca da parte dei vari centri autonomi di gestione.

5)Acquisti di materiali di consumo per laboratori

Questa voce evidenzia la spesa prevista dalle diverse UA dell'ateneo per l'acquisto di materiale di consumo utilizzato nei laboratori di ricerca.

7)Acquisti di libri, periodici e materiale bibliografico



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Coerentemente con quanto previsto dal Manuale di contabilità in questa voce sono ricompresi gli acquisti di libri e pubblicazioni spesati nell'esercizio.

8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Le voci di costo riportate in questa categoria si riferiscono all'acquisto di servizi diversi. Si tratta di "spese intermedie" occorrenti per il funzionamento dell'Ateneo, quali le utenze, le spese per traslochi e trasporti, la vigilanza dei locali, le spese telefoniche, postali, di manutenzione ordinaria degli immobili e dei beni mobili, la gestione degli impianti di riscaldamento, le spese per prestazioni di lavoro autonomo e contratti di collaborazione co.co.co. di tipo gestionale.

In tali nature sono indicate anche i costi per la pubblicità istituzionale, per le relazioni pubbliche e per la manutenzione ed esercizio dei mezzi di trasporto, sottoposti a limiti di spesa in osservanza delle norme in seguito riportate in allegato.

9)Acquisto di altri materiali

Sono inserite in questa categoria le spese sostenute da tutte le UA per l'acquisto di materiali di consumo e cancelleria.

11)Costi per il godimento di beni di terzi

In tale macrovoce sono riportati i costi di noleggio di attrezzature e per fitti passivi. Riguardo a quest'ultimi, sono stati indicati i costi per l'affitto in Via degli Eroi a Catanzaro per il corso di laurea in Sociologia, la locazione dell'Istituto Einaudi oltre ad alcune aule fittate presso l'Istituto Fermi di Catanzaro e presso la città di Reggio Calabria.

X. Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

Sono state calcolate le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2019 sul valore del totale delle immobilizzazioni materiali in base ai coefficienti attualmente in vigore.

XI. Accantonamenti per rischi e oneri



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nel rispetto del principio di prudenza è stato previsto uno stanziamento complessivo di € 1.100.000,00, di cui € 800.000,00 per la costituzione di un Fondo di Riserva ed € 300.000,00 per l'accantonamento al Fondo Rischi su crediti. Il Collegio **raccomanda** di incrementare tali fondi nel corso del 2019.

XII. Oneri diversi di gestione

Questi costi esposti nel Budget riguardano il funzionamento degli Organi dell'Ateneo, gli importi di "Contributi e le quote associative" da trasferire ai consorzi, alla fondazione UMG per il funzionamento, al Ministero dell'Economia e delle Finanze derivante dalle riduzioni di spesa previste dal Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, dal Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, nonché dalla Legge 24 dicembre 2012 n. 228; le imposte e tasse relative al versamento annuale dell'IMU, alla tassa comunale sui rifiuti e servizi (TARI) e al pagamento delle imposte di bollo e di registro.

C)Proventi ed oneri finanziari

2) Interessi ed altri oneri finanziari

Sono allocate in questa voce gli interessi passivi sui mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti e le spese e commissioni bancarie e postali.

F)Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate

Sono previste spese per imposte per un totale di € 2.677.413, di cui € 20.000 sono relativi all' IRES di competenza dell'esercizio, la differenza è l'IRAP che si prevede di pagare sui compensi del personale.



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2019

Di seguito si riporta il Budget degli Investimenti autorizzatorio per il 2019:

A) INVESTIMENTI/IMPIEG	н		B) F	ONTI DI FINANZIAMI	ENTO
VOCI	IMPORTO IN	VESTIMENTO	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN C/CAPITALE E/O C/IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
		-	Importo	Importo	Importo
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo 2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno 3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili 4) Immobilizzazioni in corso e acconti 5) Altre immobilizzazioni immateriali TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.000	10.000			10.000
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 1)Terreni e fabbricati 2)Impianti e attrezzature 3)Attrezzature scientifiche	10.000 15.728.175 734.000	19.412.103	12.965.077	×	6.447.026
4)Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali 5)Mobili e arredi 6)Immobilizzazioni in corso e acconti 7)Altre immobilizzazioni materiali TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.000 57.000 728.928 2.154.000 19.412.103				
			12.965.077		6.457.026
TOTALE GENERALE		19.422.103			19.422.103



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il totale degli investimenti previsti per l'anno 2019 ammonta ad € 19.422.103.

Tale somma è coperta dall'utilizzo di risorse provenienti dalla Regione, per un totale di € 12.965.077, di cui € 8.500.000 sono contributi regionali previsti nell'ambito del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 Asse 11-Obiettivo Specifico 10.5 Azione 10.5.7 (interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche) da incassare, € 4.465.077 si riferiscono ai contributi regionali incassati nel 2017 nell'ambito dell'accordo di programma quadro "sistema universitario" tra Regione Calabria, Agenzia per la coesione territoriale e Miur (finanziata dal Fondo di sviluppo e coesione 2007/2013), non ancora utilizzati e confluiti tra i risconti passivi nel Bilancio Unico di esercizio 201. Le risorse proprie di Ateneo si riferiscono per € 4.199.026 ad economie ante 2015 (contabilità finanziaria), provenienti da vecchi stanziamenti per l'edilizia confluiti, nel primo stato patrimoniale, nelle riserve di patrimonio netto vincolate dagli organi istituzionali.

La quota di € 2.258.000 è coperta da stanziamenti di bilancio.

BILANCIO UNICO PLURIENNALE 2019-2021

Al documento contabile è stato, altresì, allegato il bilancio pluriennale Unico 2019-2021. Lo stesso è stato predisposto tenendo conto, in particolare, dei dati di cui al Bilancio Unico di previsione 2019 in esame, che presenta un totale di € 104.889.309 di cui € 85.467.206 per il Budget Economico ed € 19.422.103 per il Budget degli Investimenti . Per il biennio successivo, le previsioni espongono, invece, diminuzioni, arrivando a € 85.250.366 per il Budget Economico, a € 3.019.899 per il Budget degli Investimenti per l'anno 2019 e a € 85.245.540 per il Budget Economico e a € 3.019.899 per il Budget degli Investimenti per l'anno 2020. Il biennio 2019/2020 è caratterizzato da una significativa incertezza soprattutto relativamente ai proventi, non solo per quanto riguarda il FFO, ma anche per le altre voci.

L'alto livello di incertezza che caratterizza i prossimi esercizi ha determinato un atteggiamento prudenziale nella stima dei valori.



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PREVENTIVO IN CONTABILITA' FINANZIARIA

Il bilancio di previsione finanziario di competenza non autorizzatorio è stato redatto, secondo lo schema previsto con decreto del Ministero, ai soli fini del consolidamento dei conti pubblici.

E/ U	Livell	Descrizione	Previsione
Е	3	Trasferimenti correnti	€ 62.594.614
E	4	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 55.281.014
E	4	Trasferimenti correnti da famiglie	€ 7.092.000
Е	4	Trasferimenti correnti da Imprese	€ 75.000
E	4	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
E	4	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ 146.600
Е	3	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 395.000
E	4	Vendita di beni	
E	4	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	€ 130.000
E	4	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 265.000
Е	3	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	



E	4	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle	
		irregolarità e degli illeciti	
		Entrate da famiglie derivanti dall'attività di	
E	4	controllo e repressione delle irregolarità e degli	
		illeciti	
		Entrate da Imprese derivanti dall'attività di	
E	4	controllo e repressione delle irregolarità e degli	
		illeciti	
E	3	Interessi attivi	
Е	4	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve	
		termine	
E	4	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio -	
		lungo termine	
Е	4	Altri interessi attivi	
Е	3	Altre entrate da redditi da capitale	
Е	4	Altre entrate da redditi da capitale	
E	3	Rimborsi e altre entrate correnti	€
		Transfer e aide entate contenti	9.650.000
Е	4	Indennizzi di assicurazione	
Е	4	Rimborsi in entrata	€
		Trimborsi ili entrata	9.650.000
Е	4	Altre entrate correnti n.a.c.	
E	3	Contributi agli investimenti	€
_	3	Contributi agii investimenti	8.500.000
E	4	Contributi agli investimenti da amministrazioni	€
L	4	pubbliche	8.500.000
Е	4	Contributi agli investimenti da Famiglie	
Е	4	Contributi agli investimenti da Imprese	



Е	4	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
E	4	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
E	4	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	
E	4	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
E	3	Altri trasferimenti in conto capitale	
E	4	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	
E	4	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
Ε	4	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
E	4	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
E	4	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
E	3	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
E	4	Alienazione di beni materiali	
E	4 .	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
Е	4	Alienazione di beni immateriali	
Е	3	Altre entrate in conto capitale	€ 4.961.623
E	4	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	€ 4.961.623
Е	4	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	



Е	3	Alienazione di attività finanziarie	
E	4	Alienazione di partecipazioni	
Ε	4	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
Е	4	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo	
		termine	
E	3	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
Е	4	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di	
		garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	1, " -
Е	4	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di	
		garanzie in favore di Famiglie	
Е	4	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di	
	7	garanzie in favore di Imprese	
Е	4	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di	
		garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
		Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di	
E	4	garanzie in favore dell'Unione Europea e del	
		Resto del Mondo	
E	3 Altre entrate per riduzion	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	€
			8.766.941
E	4	Prelievi da depositi bancari	€
			8.766.941
Е	3	Accensione prestiti a breve termine	
Е	4	Finanziamenti a breve termine	
E	3	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio	
		lungo termine	
Е	4	Finanziamenti a medio lungo termine	
Е	3	Altre forme di indebitamento	
E	4	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
Е	3	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	



E	4	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
E	3	Entrate per partite di giro	€ 20.600.000
E	4	Altre ritenute	
E	4	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	€ 20.000.000
Е	4	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	€ 600.000
E	4	Altre entrate per partite di giro	
E	3	Entrate per conto terzi	
E	4	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
E	4	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	
E	4	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	
Е	4	Depositi di/presso terzi	
Е	4	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
Е	4	Altre entrate per conto terzi	
Е		TOTALE ENTRATE	€ 115.468.177
U	3	Redditi da lavoro dipendente	€ 31.803.418
U	4	Retribuzioni lorde	€ 25.006.834
U	4	Contributi sociali a carico dell'ente	€ 6.796.584
U	3	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 2.677.413



U	4	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico	€
		dell'ente	2.677.413
U	3	Acquisto di beni e servizi	€
J	3	Acquisto di Belli e Servizi	18.401.445
U	4	Acquisto di beni	€
	4	Acquisto di belli	957.422
U	4	Acquisto di servizi	€
U	4	Acquisto di servizi	17.444.023
U	3	Trasferimenti correnti	€
U	3	Trasieninenti correnti	1.000.000
U	4	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	
U	4	Trasferimenti correnti a Famiglie	Total and the second
U	4	Trasferimenti correnti a Imprese	
U	4	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	€
Ü	7	Trasferimenti correnti a istitazioni cociaii i mate	1.000.000
U	4	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e	
	_	al Resto del Mondo	11.7
U	3	Interessi passivi	
U	4	Interessi su finanziamenti a breve termine	
U	4	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio	
	7	lungo termine	
U	4	Altri interessi passivi	
U	3	Altre spese per redditi da capitale	€
U	J	Altre spese per redditi da capitale	-
U	4	Diritti reali di godimento e servitù onerose	
U	4	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	
U	2	Dimboroi o posto correttivo delle entrete	€
U	3	Rimborsi e poste correttive delle entrate	39.700
U	4	Rimborsi per spese di personale (comando,	€



		distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc)	39.700
U	4	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	
U	4	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	
U	3	Altre spese correnti	€ 16.540.900
U	4	Versamenti IVA a debito	
U	4	Premi di assicurazione	€ 550.000
U	4	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	4
U	4	Altre spese correnti n.a.c.	€ 15.990.900
U	3	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 19.422.103
U	4	Beni materiali	€ 16.529.175
U	4	Terreni e beni materiali non prodotti	
U	4	Beni immateriali	€ 2.892.928
U	4	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
U	3	Contributi agli investimenti	
U	4	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	
U	4	Contributi agli investimenti a Famiglie	
U	4	Contributi agli investimenti a Imprese	
U	4	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	
U	4	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al	,



		Resto del Mondo	
U	3	Altri trasferimenti in conto capitale	
U	4	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad Amministrazioni pubbliche	
U	4	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Famiglie	
U	4	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Imprese	
U	4	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private	
U	4	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
U	3	Altre spese in conto capitale	
U	4	Altri rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso	1 50 1 50
U	4	Altre spese in conto capitale n.a.c.	
U	3	Acquisizioni di attività finanziarie	
U	4	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	
U	4	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	
U	4	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
U	3	Concessione crediti di medio-lungo termine	
U	4	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	
U	4	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	
U	4	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	



U	4	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a			
		seguito di escussione di garanzie			
U	4	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto			
		del Mondo a seguito di escussione di garanzie			
U	3	Altre spese per incremento di attività finanziarie			
U	4	Versamenti a depositi bancari			
U	3	Rimborso prestiti a breve termine			
U	4	Rimborso finanziamenti a breve termine			
U		Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio	€		
	3	lungo termine	4.983.198		
	1	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio	€		
U	4	lungo termine	4.983.198		
U	3	Rimborso di altre forme di indebitamento			
U	4	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario			
U	3	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto			
		tesoriere/cassiere			
U	4	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto			
U		tesoriere/cassiere			
U	3	Uscite per partite di giro	€		
0		Oscite per partite di gilo	20.600.000		
U	4	Versamenti di altre ritenute			
U	4	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro	€		
U		dipendente	20.000.000		
U	4	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro	€		
		autonomo	600.000		
U	4	Altre uscite per partite di giro			
U	3	Uscite per conto terzi			
U	4	Acquisto di beni e servizi per conto terzi			
U	4	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni			



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

		pubbliche	Mary Services	
U	4	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori		
U	4	Depositi di/presso terzi		
U	4	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi		
U	4	Altre uscite per conto terzi		
U		TOTALE USCITE	€ 115.468.177	
		DIFFERENZA TRA ENTRATE ED USCITE	=======================================	

ADEMPIMENTI

Relativamente alla riduzione, normativamente prevista, dei costi degli apparati amministrativi oltre che in materia di convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, missioni, noleggio autovetture, ecc., l'Amministrazione ha provveduto a riepilogare l'entità dei risparmi da versare successivamente allo Stato, ai sensi dell'art. 6, comma 21, del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010.

Infatti sull'Unità di Bilancio "Versamenti al Bilancio dello Stato" è stato appostato uno stanziamento € 124.605,76 che saranno trasferiti allo Stato per le seguenti motivazioni:

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)	€	16.506,18
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14)		7.969,19
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)		34.716,07



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Adempimenti di cui al D.L. 122/2008 convertito in L. 133/2008:

Art.61 comma 5	€	8.846,29
Art. 67 comma 5	€	56.568,03

Il Collegio rammenta, inoltre, la necessità di monitorare gli adempimenti previsti in merito alle:

Misure di contenimento in materia di personale:

Il D.L. n.78 del 2010 (convertito nella legge 122 del 2010) ha previsto una serie di disposizioni che producono effetti di contenimento della spesa del personale. In particolare il riferimento è all'art. 9 di cui si richiamano i commi ancora in vigore, in quanto dal 2015 sono venute meno le disposizioni previste dai commi 1 e 2-bis:

 il comma 21 prevede che i meccanismi di adeguamento retributivo per il personale docente e ricercatore non si applicano ancorché a titolo di acconto, e non danno comunque luogo a successivi recuperi.

Per tale personale che fruisce di un meccanismo di progressione automatica degli stipendi, gli anni 2011, 2012 e 2013 non sono utili ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio previsti dai rispettivi ordinamenti.

Gli ultimi due periodi del comma 21 prevedono che, per il personale non contrattualizzato, le progressioni di carriera eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, nei predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici.

il comma 28 prevede che, a decorrere dal 2011, le Università possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel limite del 5% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Misure di contenimento per le spese di consumi intermedi.

Il D.L. n.78 del 2010 pone l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche (tra cui sono ricomprese le Università) di effettuare tra l'altro, riduzioni in ordine alle seguenti tipologie di spesa per i consumi intermedi:



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- a) spese per Organi Collegiali;
- b) spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre etc.;
- c) spese per sponsorizzazioni;
- d) spese per missioni;
- e) spese per manutenzione;
- f) spese per acquisto e manutenzione autovetture

a) spese per Organi Collegiali:

L'art.6, comma 3, prevede, dal 1/1/2011, la riduzione del 10% degli importi attribuiti al 30/04/2010 delle indennità, compensi corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo ecc. La suddetta riduzione si aggiunge a quella prevista dall'art.1, comma 58, della legge n.266 del 2005.

b) spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre etc.:

L'art.6, comma 8, prevede, dal 01/01/2011, la riduzione dell'80% delle spese in questione sostenute nell'anno 2009. Per le Università non si tiene conto delle spese per convegni.

Tale riduzione di spesa deve essere versata ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

c) spese per sponsorizzazioni:

L'art.6, comma 9, prevede dal 01/01/2011 il divieto assoluto di effettuare spese per sponsorizzazioni.

d) spese per manutenzione:

L'art.8, comma 1, dispone il tetto del 2% del valore dell'immobile utilizzato per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e dell'1% ove solo ordinaria riservando al Collegio dei Revisori il compito di verificare la correttezza della qualificazione degli interventi di manutenzione. La norma poi conferma le previsioni di comunicazione e aggiornamento della stessa relativa agli immobili detenuti prevista dall'art.1, comma 222, periodi 11 e 12, della legge n.191 del 2009. L'eventuale differenza tra l'importo delle predette spese relative all'anno 2007 e l'importo delle stesse rideterminato in riduzione è versata annualmente all'entrata del bilancio entro il 30 giugno.



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Tali riduzioni si aggiungono a quelle ancora in vigore disposte con D.L. 112/2008.

e) spese per acquisto e manutenzione autovetture

Per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il comma 2 dell'art. 5 del Decreto legge 06 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 5 della Legge 07 agosto 2012, n. 135, prevede che "a decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (consob), e le società dalle stesse amministrazioni controllate non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere."

CONCLUSIONI

Il Collegio rileva che, nonostante i sopra descritti vincoli all'azione di programmazione, gli organi di Governo e di Amministrazione dell'Università hanno, comunque, assunto l'impegno di garantire lo svolgimento delle ordinarie attività istituzionali, l'erogazione dei servizi agli studenti, il sostegno e la valorizzazione dell'offerta didattica, la realizzazione delle attività di ricerca scientifica da parte dei singoli docenti e ricercatori, nonché l'adeguamento delle strutture, dei servizi e delle risorse tecnologiche e di quelle logistiche ed organizzative.

Il Collegio evidenzia, inoltre, la necessità di monitorare l'attività di stabilizzazione del personale a tempo determinato e di proseguire nel monitoraggio dei comportamenti gestori delle "entità partecipate" al fine di orientare il sistema delle "partecipazioni" all'effettivo miglioramento delle prestazioni istituzionali.

Il Collegio, infine, considerato che:

i proventi previsti risultano quantificati con criteri di attendibile prudenza;



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ott.Carmine (

- le previsioni di spesa appaiono commisurate alle esigenze di funzionamento, nei limiti delle generali disponibilità ed alla luce di programmi formulati dall'Organo deliberativo competente;
- nel rispetto del principio di prudenza è stato previsto uno stanziamento complessivo di € 1.100.000,00 di cui € 800.000,00 per la costituzione di un Fondo di Riserva ed € 300.000,00 per l'accantonamento al Fondo Rischi su crediti;

Fatto richiamo **alle osservazioni ed alle raccomandazioni** contenute nel testo della relazione, il Collegio esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del Bilancio Unico di previsione per l'esercizio 2019 e di quello Pluriennale 2019-2021.

Collegio dei Revisori dei conti

31

Rag. Francesca Tosti